

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 e spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea di Pubblicità economica Cent. 8 la parola, minimum Cent. 90
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE**
più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 Ottobre a 31 Dicembre 1895
L. 4
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

OSTRI DISPACCI particolari

Leone XIII alle potenze

ROMA, 29

L'agenzia italiana dice che, malgrado le entite, può confermare che la Cancellaria vaticana redasse una nota alle Potenze politiche per le feste del XX settembre. La nota - dice l'agenzia - è in termini vivi e venne approvata dal Papa. Sarà spedita in settimana.

I giornalisti cattolici dal Papa

ROMA, 29

Oggi il Papa ha ricevuto alcuni giornalisti cattolici.

Bravi Scala, direttore del Corriere Nazionale di Torino, Bonetti e Pacelli corrispondenti di giornali cattolici, il padre Canale Salesiano e il padre Antonio da Trapano, organizzatore del Congresso francese.

I giornalisti gli offrirono 15,000 lire, di cui 300 in oro.

Appena entrato, il Papa, che gode ottima salute, ed era di aspetto ilare, salutò tutti, rivolto all'avv. Scala gli disse: - Ecco novellamente qui con una seconda offerta.

Scala gli rispose: - Portiamo la somma compimento delle 25,000 lire per il 25° anno del giubileo dell'infalibilità.

Essendosi tornato a parlare delle ultime feste di Settembre, Pacelli ha detto: - E quanto fra costoro qualcuno parla di conciliazione!

Il Papa ha risposto subito: - Conciliazione, purchè si salvino tutti i diritti del papato.

Lavori per la Sicilia

ROMA, 29

La Riforma annuncia che presto si intratterranno in Sicilia tre milioni di nuovi lavori.

Generosità del Re

ROMA, 29

Assicuratevi che l'amministrazione della casa reale ha distribuito in questi giorni, per ordine del Re, oltre 60,000 lire di sussidi.

PASTEUR

I giornali francesi riboccano di cenni commemorativi di Pasteur, dell'illustre igienista, del quale ieri un dispaccio da Parigi annunciava la morte.

Era nato a Dole, nel Giura, il 27 dicembre del 1822.

Entrato all'Università nel 1840, diventò professore soprannumerario nel Collegio di Besanzone, fu accolto nella Scuola Normale nel 1843, e nel 1847 vi ebbe il grado di dottore. L'anno dopo fu nominato professore di fisica nella facoltà di scienze di Strasburgo. Alla fine del 1854 lo troviamo decano della facoltà di scienze di Lilla creata allora.

Nel 1857 tornò a Parigi e vi assunse la direzione scientifica della scuola normale. Nel dicembre 1863 venne nominato professore di geologia, fisica e chimica nella scuola di belle arti, e fu eletto membro dell'Istituto. La Royal Society di Londra gli conferì nel 1856 la medaglia di Rumford per le sue ricerche relative alla polarizzazione della luce. Il 12 agosto 1853 fu decorato della Legion d'onore, ordine nel quale fu promosso ufficiale nel 1863, commendatario nel 1868.

Nel 1869 fu eletto uno dei 59 membri stranieri della Royal Society di Londra, e pochi anni dopo dell'Accademia di Lincei di Roma e d'altre. Scrisse molte opere relative alla

chimica che sono state bene accolte dal pubblico e per le quali colse più di un premio. I suoi lavori furono pubblicati specialmente nel *Recueil des Savants étrangers* negli *Annales de Physique et de Chimique*, e altrove. Nel 1863 pubblicò la sua grande opera sulla fermentazione.

Nel 1874 l'Assemblea nazionale accordò a Pasteur una speciale pensione annuale di lire 20 mila che fu portata poi a 25 mila, perchè potesse continuare i suoi studi e le sue ricerche. Il 24 febbraio 1878 fu nominato grande ufficiale della Legion d'onore. Il 27 aprile 1882 fu accolto nell'Accademia francese, dove pronunciò l'elogio di Littré al quale era succeduto.

Nello stesso anno la Società delle arti gli conferì la medaglia d'oro per le sue scoperte sulla fermentazione, sulla conservazione dei vini e sulle malattie zootiche negli animali domestici.

L'Istituto che porta il suo nome e che venne inaugurato nel 1887 rimarrà a sua gloria non peritura.

L'Ordine della Legion d'onore, nominandolo Gran Croce, gli ha concesso la massima onorificenza.

Per la Sicilia

L'agenzia italiana facendo seguito a notizie già date intorno alla crisi zolfifera in Sicilia, aggiunge che il governo è proclive a prorogare anche per il 1896 il pagamento della tassa fondiaria gravante sulle miniere.

Il governo presenterà tutti i provvedimenti a novembre.

La ripresa dei lavori pubblici s'impone secondo i prefetti dell'isola come una necessità urgente per risolvere la crisi economica che travaglia quelle popolazioni.

Fra i lavori che si vorrebbero subito iniziati sono quelli del tracciamento Castelvetro-Porto Ercole, già votato dal Parlamento.

Però essendo anche — a quanto risulta dagli ultimi rapporti, confermati a voce dal prefetto Anarrotone — la crisi zolfifera dipendente dall'eccesso di produzione che non trova sbocco, si studia ora di trovar modo perchè la classe operaia, in caso di chiusura delle zolfare, per ristabilire l'equilibrio del prezzo della merce, possa trovare altrove lavoro sufficiente e remuneratore.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI 29. — Lobanoff è giunto stasera.

PARIGI 29. — Il consiglio dei ministri si riunirà domani e deciderà certamente che i funerali di Pasteur si facciano a spese dello Stato e il seppellimento della salma abbia luogo al Pantheon.

Tutti i giornali di Parigi e dei dipartimenti commemorano lungamente Pasteur.

Giungono da ogni parte numerosissimi dispacci di condoglianza.

PARIGI 29. — La commissione del bilancio introdusse nel bilancio della guerra delle riduzioni ammontanti a 6,135,000 franchi, respinse gli aumenti destinati alla creazione in Tunisia di una divisione invece di una brigata.

PARIGI 29. — Un alto impiegato militare addetto alla corte russa, ha preso in affitto per cinquantamila franchi una villa in vicinanza di Nizza, dove sverneranno i membri della casa imperiale di Russia.

Questo fatto ha dato adito alla supposizione che quest'inverno lo czar Nicolò II s'incontrerà col presidente della repubblica Faure col quale si intratterrà in importantissimo colloquio.

La villa è stata presa in affitto precipuamente per il granduca ereditario, ma non è esclusa una breve visita dello czar verso la metà dell'inverno.

Il granduca arriverà entro il mese di novembre.

FONTAINEBLEAU, 29. — Fu inaugurato il monumento alla memoria di Carnot.

Felix Faure volendo onorar la memoria del suo predecessore vi assistette circondato dalla famiglia Carnot, dalle autorità e da gran folla.

PIETROBURGO, 29. — L'invalido Russo dice: Entro l'autunno verranno formate 18 nuove batterie di cui 15 nella circoscrizione militare di Varsavia.

YOKOHAMA, 29. — Non fu vero attentato quello commesso contro Ito, ma una cospirazione contro di lui fu scoperta mercoledì notte.

Vennero sequestrati documenti compromettenti parecchi personaggi.

PEKINO, 29. — L'Inghilterra ha diretto alla China un ultimatum riguardo i disordini di Sechuen chiedendo entro 15 giorni la pub-

blicazione d'un proclama degradante il vicere di Sechuen.

In caso contrario l'ammiraglio inglese agirà.

La China acconsentirebbe a pagare ai francesi, per disordini di Sechuen una indennità di 940 mila taels.

SINDACATO AGRICOLO PADOVANO

Il nostro giornale ha sempre seguito con grande interesse l'andamento di una istituzione che onora la nostra città e provincia, qual'è il *Sindacato Agricolo Padovano*.

Ma fino dai suoi primordi questa istituzione trovò eco di simpatia in altre provincie della regione e del Regno.

Oggi ci è grato di riprodurre la storia particolareggiata di questo importantissimo sodalizio della nostra città, dalla *Gazzetta di Treviso*:

Il *Sindacato agricolo padovano* anche nell'ultimo esercizio 1894 fu fecondo di così utili risultamenti da meritare un'altra volta un compendio degli atti relativi non ha guari pubblicati.

Dai diversi capitoli ci piace qui ricavare quanto serve a indicare i progressi di quella benefica istituzione.

Il benemerito suo direttore, l'ing. cav. G. Trieste, nella relazione annua ha potuto affermare che la parte attiva risentì un notevole aumento, pur essendosi il sodalizio mantenuto nei limiti più stretti nelle percentuali a carico delle merci e senza chiedere uno di quei microscopici sussidi governativi che diventano irrisori per centinaia d'istituzioni, mentre danneggiano non poco le economie dello Stato.

La parte passiva ascese in complesso a lire 4214,85, cioè con aumento di sole L. 49,20 su quella dell'esercizio precedente.

L'importo dell'esercizio in lire 252986,71 superò di L. 422,85 quello del 1893.

L'analisi delle sostanze, se constatò qualche deficienza nei titoli per alcune, ebbe però l'effetto desiderato, di chiamare solidali le ditte fornitrici (e lo furono ad onor del vero) e di mettere il *Sindacato* nella condizione di procurare l'indennità relativa ai soci acquirenti per L. 6643.

Questo indennizzo per altra via o non si sarebbe cercato per mancanza d'analisi o non si sarebbe concretato per disonestà od imperizia non sempre facili privatamente a constatarli ed imputarsi alle ditte fornitrici.

Le conclusioni del conto consuntivo portarono un avanzo di L. 11245,18, assolutamente liquido in forza della tassativa applicazione delle norme statutarie per cui non s'ebbero riguardi di sorta.

Nel 94 s'iscrissero 66 nuovi soci; e sebbene 70 per diversi motivi venissero eliminati, altri 87 nel corrente esercizio non solo riempiono la piccola lacuna, ma sono arrivi ad un aumento ben notevole per l'avvenire. I soci al 30 giugno 95 erano 538.

Novità più interessante è stata l'iniziativa dell'on. deputato comm. L. Luzzatti, per la quale si condusse a termine una convenzione colla Banca cooperativa popolare di Padova prima e con quella di Montagnana poi, coll'intento di facilitare il credito agrario ai piccoli agricoltori per l'acquisto di materie utili, senza distrarre ad altro uso non agricolo le somme prelevate. Tale convenzione trasse con sé la fusione del *Comizio agrario* col *Sindacato padovano*, con che verranno a convergere le forze parallele ad unità d'indirizzo.

Quanto alle analisi chimiche eseguite dal chiarissimo prof. F. Ciotto, risulta che furono in numero di 58 le richieste e di 120 i campioni.

L'opera del prof. d'agricoltura ing. T. Gruber, che è pure segretario e direttore tecnico del *Sindacato*, è resa evidente dalle 936 commissioni da lui ricevute e precedute o seguite da pareri, raccomandazioni e istruzioni su argomenti disparatissimi. Ciò indica la crescente fiducia che si ha nel *Sindacato*; d'altra parte si notò un progresso nella formulazione delle richieste-questionari, i pareri dati verterono anche sull'azione e mezzi di lotta contro alcuni insetti polifagi, nonché su convenienza e metodi colturali di alcune nuove piante e sull'azione e valore nutritivo di vari panelli.

Il prelievo dei campioni procedette col tradizionale rigore.

L'opera efficace dello stesso benemerito professore si vide d'altra parte nella direzione della iniziativa prese dal *Sindacato* intorno

alla coltivazione delle patate di gran reddito e sui risultati preziosissimi ottenuti dagli esperimenti fatti. (Op. n. 52 prove in *Raccoglitore*, numeri 4 e 5, anno XVII, del 1895).

Dell'opera intelligente del Gruber si è pur valsa la Società d'Incoraggiamento di Padova nel concorso provinciale indetto per l'impianto di viti americane.

In conclusione il laboratorio chimico-agrario deve essere una gran bella istituzione, se molte associazioni agricole ancora sprovviste di essa vanno a gara nel chiedere consigli e notizie e prodigare attestazioni di lode ai suoi solerti direttori, (il Gruber è stato nominato sindaco effettivo della Federazione dei Consorzi agrari in Piacenza), i quali ritengono che il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, appena le odierne angustie del bilancio glielo permetteranno, vorrà riconoscere la opportunità di assegnare al Laboratorio un annuo sussidio per il suo maggiore incremento: e noi lo auguriamo di cuore.

Dal consuntivo rileviamo con certa meraviglia l'esiguo ammontare di tutte le spese in L. 4214,85 e la passività in L. 202,72 (per lo più di merci in deposito) con un bilancio di L. 11747,90.

Dai raffronti fatti tra le vendite dei precedenti esercizi si deduce il notevole aumento nella quantità, può dirsi, di tutte le materie; basti dire che il fosfato Thomas da quintali 2643,50 del 1890, salì a quintali 15148,40.

Solo il frumento non figura negli ultimi due anni per ragioni esposte negli atti della gestione 1893, il quale del resto è stato sostituito da altre sementi, da panelli di cotone e di patate.

Il solfato di potassa comincia a fare bella mostra in questo esercizio del 1894.

Tra gli atti del benemerito *sindacato* figurano persino i verbali delle sedute del Consiglio d'amministrazione e ciò crediamo sia fatto con l'intento di tenerne conto, e di non togliere i malintesi, non esclusi quelli dipendenti da eventuali assenze non giustificate di membri consulenti. I verbali vertono gli oggetti infrascritti, come quelli riflettenti l'esercizio perfezionato del credito agrario e la fusione del *Comizio agrario* col *sindacato* più la cattedra ambulante. Meriterebbe davvero venissero letti i relativi allegati per vedere il vero spirito che informa il felice consuntivo del *sindacato* cogli istituti di credito e la sapienza e previdenza con cui furono dettati gli articoli delle rispettive convenzioni.

Tra i soci nuovi rileviamo con certa soddisfazione un contingente sia pur piccolo, ma in aumento, anche nella nostra finitima provincia. La quale veramente può dirsi pur troppo priva ancora d'ogni istituzione agricola che risponda alle esigenze del tempo, mentre pare mediocritamente acconciarsi al dominio dell'unione agricola cattolica.

L. M.

IL BEL CASO DEL DEPUTATO PERONI A TORINO

Sapevamo, abbiamo esclamato, non appena fummo a conoscenza che la Camera di Consiglio del Tribunale Civile e Penale di Torino pronunciò ordinanza di non luogo per inesistenza di reato.

I giornali sedicenti liberali, dopo una gazzarra inopportuna, tentarono di dimostrare che al deputato Peroni giustizia sarebbe stata fatta. Quale giustizia, in nome del cielo? Ed ignorando quanto fortunatamente dispone l'art. 47 dello Statuto, credevano nell'immunità, immunità che in forza del citato articolo 47 ha il suo limite (l'arresto del deputato in flagrante reato).

Il *Nuovo Giornale* scrive un assennato articolo al quale di buon grado ci associamo e che riprodurremo domani.

Un Borbone di Napoli Ufficiale italiano

Leggiamo nel *Cittadino* di Modena:

L'ultimo Bollettino delle nomine e promossi nell'esercito porta la nomina a sottotenente di cavalleria con destinazione al reggimento *Umberto I* di stanza a Bologna, che dà pure il distaccoamento di cavalleria a Modena, di un Luigi di Borbone, già allievo della nostra scuola militare.

Il nuovo sottotenente appartiene alla famiglia dei Borboni di Napoli, ed è nipote di don Luigi conte d'Aquila, fratello di Ferdinando

Il quale dimostrò sentimenti liberali anche prima del 1870.

Il conte d'Aquila maritò nel 1844 a Rio Janeiro con la principessa Jamaira della famiglia di Braganza, ebbe da lei a Napoli nel 1845 un figlio chiamato egli pure don Luigi, che si maritò nel 1869 a New York con Maria Amelia Hamel, creata poi contessa di Rocca Guglielmo, dalla quale ebbe vari figli, fra i quali don Luigi di Borbone oggi sottotenente del Reggimento *Umberto I*, il quale fino da ieri si è presentato al colonnello Piano ed ai suoi compagni di reggimento.

Carrozzone "Brena"

Già si è parlato ed anche diffusamente del carrozzone *Brena*. Crediamo cioè non pertanto opportuno pubblicare in proposito un articolo che troviamo in un giornale di Livorno, il *Telegrafo*:

I giornali di Milano, dopo aver riferito gli esperimenti della carrozza automobile, tengono dietro al viaggio che il signor Brena ha intrapreso, sopra detta carrozza, attraverso la penisola. I risultati del viaggio, per ora, sono splendidi. Partito da Milano lunedì mattina, il signor Brena è di già arrivato a Bologna; il veicolo, stando alle notizie, ha ruzzolato velocemente e senza scosse, meglio che sulle rotaie, percorrendo fino a venticinque chilometri all'ora. Il signor Brena, accompagnato dal collega Bianchi, e da altri signori che via via nelle diverse città hanno voluto accompagnarlo per qualche tratto - la carrozza è di quattro posti - ha così felicemente viaggiato da Milano a Bologna... e non è ancora riuscito a finire le tre lire di benzina del serbatoio per il motore.

Si vera sunt esposita - e anche noi livornesi potremo constatarlo quando il veicolo dell'avvenire passerà fra un paio di settimane a sé vastissimi orizzonti. Essa ucciderà la bicicletta non solo, ma i trams e le ferrovie. Chi è quel misero mortale che non vorrà metter su carrozza, specie se l'industria di tali veicoli si diffonderà e se i negozianti e i rappresentanti li venderanno, a respiro e talvolta... a sospiri?

Metter su carrozza finora era stato un problema insolubile per la grande maggioranza della misera umanità. Ma la difficoltà del problema non era stata per via della carrozza, oh no, davvero; erano quei benedetti cavalli che costituivano lo scoglio peggiore del quesito. Come potrebbe fare difatti un uomo che deve risolvere la sciarada del desinare per sé stesso, a definire anche quella per i cavalli?

La bicicletta ebbe un grande successo perchè si disse: è un cavallo che non mangia.

E in parte è vero. Ma non tutti si sentono in vena di andare a lezione di velocipedi: vi sono degli uomini gravi, con tanto di barba, che non si arrischiano a mettersi in berlina sulla pubblica via. Le signore poi - meno poche eccentriche che sfidano il misonemismo del signor pubblico - non hanno il coraggio di infilare i pantaloni alla turca, necessari per pedaleggiare comodamente senza dover badare allo svoltamento delle gonnelle.

Ma la carrozza automobile taglia tutti i nodi della questione. Uomini, vecchi, signore, bambini, potranno imbarcarsi senza dar nell'occhio, e percorrere miglia a loro bell'agio, senza dover mettersi in pensiero se i cavalli si stancheranno, o tremare perchè sono di natura ombrosi o, quel che più monta, senza dover provveder loro la biada.

Ve la immaginate una famiglia che deve andare ora a Firenze, a Roma, a Genova, a Bologna o putacaso... a Siena? Bisogna consultar l'orario, guardar bene alle coincidenze, arrivare alla stazione scalmanati, o affiggersi per un ritardo di qualche ora, o essere insaccati in dieci in uno scompartimento, ove c'è posto a malapena per otto; o rivolgere un pensiero melanconico alla possibilità di uno scontro o di uno sviamento.

Invece, nulla di tutto questo. Si parte quando si vuole, senza comprar biglietti, senza dover scappellarsi al capostazione, senza subire l'inquisizione del terribile Flaminio, senza dover mandar a chiamare il fiacchiere per fare a tempo al treno.

Si parte quando ci fa comodo; si accende il fornello e via; con tre lirette di benzina siamo lesti, quando in ferrovia si sarebbe speso per lo meno trenta o quaranta lire. E per la strada si fa sosta dove ci pare e ci piace, da

UN SEGRETO

per molti commercianti, privati industriali e piccoli esercenti si è di cercare il modo di allargare la cerchia dei propri affari.

ECCO IL MEZZO

più sicuro e di minor spesa. Prendete quest'esempio per fare buoni affari vendendo bene i vostri prodotti ed aumentando del doppio la vendita delle vostre fabbriche o negozi, prendete esempio dalle grandi Case di commercio dell'estero, soprattutto dell'

AMERICA

o rendete pubblico mediante inserzioni sui giornali gli articoli dei vostri negozi.

LA PUBBLICITA'

è il mezzo più facile per SE avete un negozio da cedere, un appartamento o stanze da affittare moltiplicare la clientela, SE avete un piano od altri oggetti da vendere, impieghi da trovare od altro, che il miglior sensale, il più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate è la PUBBLICITA'.

RICORDATEVI

Padova
982 Via Spirito Santo

Haasenstein e Vogler

Padova
Via Spirito Santo 982

ed alle succursali nelle principali città dell'Italia e dell'Estero.

Orari Ferroviari

1 Settembre 1895 1 Ottobre 1895

Rete Adriatica Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto	3.55 4.45	acceler.	23.25 0.18	da Padova	5. — 7.40	da Dolo	6. — 6.56
»	4.38 5.25	omnibus	1.15 5.25	»	7. 8 — 9.48	da Venezia	6.20 — 9. —
misto	6. — 7.25	»	6.15 7.30	»	10.34 — 13.14	»	8.28 — 11. 8
omnibus	8. 9 9.25	diretto	8.45 9.29	»	14. 2 — 16.37	»	11.54 — 14.34
»	9.36 10.50	acceler.	9.50 10.51	»	17.30 — 20. 5	»	16.51 — 19.26
diretto	13.21 14. —	misto	12.35 13.45	»	20.23 — 23. 3	»	20.20 — 22.55
acceler.	13.38 14.40	diretto	14. 5 14.49				
misto	15.45 17.20	»	14.35 15.14				
diretto	17.59 18.45	miste	16.25 17.45				
omnibus	19.52 21. 4	»	18. 5 19.23				
acceler.	21.43 22.40	diretto	22.45 23.31				

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova	
accel.	0.23 - 1.57 - 6.35	diretto	23.25 - 2.26 - 3.50
omnibus	7.40 - 10.25 - 17.20	omn.	(2) - 5.20 - 7.58
diretto	9.34 - 11. 2 - 14.25	misto	» - 6.35 - 10.46
omn.	14. — - 17. 5 - 23.05	accel.	7.30 - 11.25 - 13.30
diretto	14.54 - 16.16 - 19.35	diret'	13. 5 - 16.30 - 17.56
misto	19.35 - 22.30 - (1)	omn.	10. — - 17.10 - 19.42

Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn.	4.41 6.24	misto	5.15 7. 4
misto	8. 3 9.43	omn.	8.30 10.14
»	14.36 16.27	misto	15.12 17. 2
»	18.28 20.19	omn.	19. 2 20.53

Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
misto	7.20 9. —	misto	5.25 7. 5
»	13.30 15.10	»	7.10 10.50
»	18.30 20.10	»	16.30 18.10

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
misto	4.32 6.47	misto	4.55 7. 7
omn.	8. 5 9.53	»	8. — 10.23
mis	14. 5 16.47	»	14.55 17.12
omn.	18.14 20.22	omn.	18.56 21. 7

Conegliano-Vittorio		Vittorio-Conegliano	
omn.	8. — 8.29	omn.	6.32 6.58
misto	11.10 11.43	misto	8.55 9.24
misto	13.15 13.49	omn.	12.10 12.6
omn.	16. 5 16.34	misto	14.55 15.24
»	20.46 21.11	»	19.35 20. 3

Padova-Piove		Piove-Padova	
misto	7.40 8.40	misto	6.20 7.30
»	11.30 12.30	»	8.50 9.50
»	15.40 16.40	»	13. — 14. —
»	18. — 19. —	»	16.50 17.50

Padova-Montebeuna		Montebeuna-Padova	
misto	5.10 6.49	misto	7.17 9. —
»	11.10 12.50	»	16.21 18. 1
»	18.28 20.12	»	20.43 22.20

AVVISO IMPORTANTISSIMO

L'Agenzia di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER VENEZIA

Firenze, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, ecc.

avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc., che possano abbisognare della pubblicità nelle

INDIE OLANDESI

per annodarvi delle relazioni ed introdurvi i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle suddette Colonie

che essa riceve gli annunci

per tutti i Giornali delle INDIE OLANDESI, fra i quali gli organzi malesi sono i più diffusi e più accreditati.

PREZZO D'INSERZIONE VANTAGGIOSO

SECONDO L'IMPORTANZA DELLE COMMISSIONI

ANNUNCI IN TUTTI I GIORNALI DEL MONDO

Preventivi gratis dietro richiesta

VOLETE INGERIR BENE??

disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

VOLETE LA SALUTE??

La Regina delle acque da tavola



La grande scoperta del secolo

Iperbiotina Malesci

Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute

Stabilimento Chimico MALESCHI, Firenze. — Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. Successo mondiale. 1250

Si desidera immediatamente in tutte le località un'intelligente persona quale agente. Ottimo guadagno senza lasciare la presente occupazione o residenza. **Benedikt e C., 27 Ann Str., Glasgow (Inghilterra)**

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1 1/2	1	2	3	4	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4300
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1500	1800	2200	2600	3100	3500	4000	4700

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATOI a prezzi ridotti. — SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 13 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5. — al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuato con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore.

Dietro richiesta si danno schiarimenti.